TRAGEDIA SFIORATA A PESCARA: SI RIBALTA IN MARE CON L'ACQUASCOOTER, RECUPERATO DOPO TRE ORE

22 Ottobre 2014

PESCARA – Si è sfiorata la tragedia, nel tardo pomeriggio di ieri nelle acque al largo dei Grandi Alberghi di Montesilvano.

Un cinquantasettenne pescarese, uscito in mare con il proprio acquascooter alla ricerca di suo figlio che a sua volta si era allontanato a bordo di un gommone per pesca sportiva, nel frattempo rientrato con i propri mezzi, è caduto in mare a causa di un'avaria all'acquascooter. Dopo circa tre ore è stato recuperato da una motovedetta della Polizia di Stato coordinata dalla Sala operativa della Direzione Marittima di Pescara.

L'allarme è stato dato da un altro diportista che ha avvistato l'acquascooter capovolto in acqua privo del conducente, quindi sono scattate le ricerche che hanno visto coinvolte due motovedette della Guardia Costiera pescarese, una motovedetta del distaccamento nautico della Questura di Pescara, una motovedetta del Reparto Operativo della Guardia di Finanza di Pescara con relativo operatore subacqueo.

Le ricerche sono state rese difficoltose dal sopraggiungere dell'imbrunire ed è stata determinante la segnalazione di alcuni passanti in prossimità dello stabilimento balneare "Bagni Luca" che, sentendo delle urla provenire dal mare, hanno dato una più precisa indicazione alle motovedette.

Il malcapitato dopo aver ricevuto le prime cure a bordo della motovedetta è stato trasferito presso l'ospedale civile di Pescara in stato di ipotermia dove ha potuto riabbracciare i propri familiari.

La Capitaneria di Porto ha in corso le indagini per accertare le cause dell'incidente che al momento risultano sconosciute ma possibilmente riconducibili ad un guasto tecnico dell'acquascooter.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli